



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DETERMINA A CONTRARRE

Oggetto: Lavori di “Riqualficazione dell’ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati (SA) come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei. Progetto di riqualficazione strutturale.” CIG: 907471106C; CUP F84H20001620001.

Procedura di gara per l’affidamento mediante RdO sul Portale degli Acquisti in Rete della P.A., tramite invito di n° 15 operatori economici con sede nella Regione Campania abilitati nell’ambito della categoria merceologica “Lavori di manutenzione – Beni del Patrimonio Culturale” categoria “OG2 Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” ed in possesso di attestazione SOA nella medesima categoria generale OG 2 con classifica di qualificazione III fino a euro 1.033.000 (totale in appalto € 999.876,32 pari al 100,00% dei lavori)

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”;

visto il Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

visto il Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, come modificato dall’art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

visto il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

vista la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e *ss.mm.ii.* recante “Legge di Contabilità e finanza pubblica”;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo,

degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;

visto l’art. 1 del D.L. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120, modificato, da ultimo, dall’art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 29.07.2021 n. 108, secondo il quale, in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, per le procedure sotto soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. *“qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;*

visto il dettato del comma 2 dell’articolo lett. b) del D.L. 76/2020;

vista la determina n. 100 del 20.12.2021 di approvazione del progetto esecutivo relativo all’intervento in oggetto, di autorizzazione dello stesso e dell’imputazione della spesa sul capitolo 2.12.220 del bilancio 2020, impegno n. 345/2020;

visto il decreto n. 272 del 21.12.2021 contenente la correzione di errore materiale alla stessa determina n. 100 del 20.12.2021;

vista la nota prot. n. 10230 del 19.11.2020 con la quale è stata incaricato Responsabile Unico del Procedimento l’Arch. Paolo Mighetto;

Considerato che per le motivazioni di cui alla determina n. 100 del 20.12.2021 il Parco Archeologico intende procedere all’esecuzione del intervento in oggetto;

che l’importo del progetto è di euro € 1.350.000,00 IVA inclusa, di cui a base d’asta per la realizzazione degli interventi l’importo è pari ad euro € 999.876,32 oltre IVA, così suddiviso:

- importo dei lavori soggetto a ribasso d’asta pari a € 990.258,58 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 312.178,14) oltre IVA;
- oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 9.617,74 oltre a IVA.

che le lavorazioni progettuali sono riconducibili alla categoria OG2 cl. III “Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela”.

Preso atto:

che essendo stato escluso ex art. 76 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., l’unico operatore economico ad aver partecipato alla precedente RDO n. 2955293 pubblicata sul MePA, la stessa gara è andata deserta, il RUP, con nota prot. n° 5975 del 01.06.2022 ha proposto di inserire una nuova RdO, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, sulla piattaforma del MePA avente stesso oggetto e numero di CIG, medesimi atti di gara, criterio di aggiudicazione e modalità di trasmissione agli operatori economici della procedura predetta, selezionando n. 15 operatori economici, iscritti sul MePA nel bando Consip “Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale” – categoria merceologica “OG2- Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” con riferimento alla SOA in OG2, classifica III e successive e selezionando le stesse tra quelle

presenti nella medesima categoria e classe della Regione Campania, il cui elenco resterà riservato sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ex art. 53 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016.

Considerato che il Parco Archeologico ha l'urgenza di dare esecuzione ai lavori di *“Riqualificazione dell'ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati (SA) come sede dei depositi archeologici visitabili del Parco Archeologico di Pompei. Progetto di riqualificazione strutturale”*.

Tenuto conto che rispetto alle precedenti disposizioni, rimangono invariati:

- il CIG: 907471106C e il CUP F84H20001620001;
- La spesa complessiva necessaria a realizzare il suddetto intervento, rimane invariata ed è stata stimata nell'importo di € 999.876,32, esclusa I.V.A., così determinato:
 - importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta: euro € 990.258,58 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 312.178,14), oltre a I.V.A. 22%;
 - oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: euro € 9.617,74, oltre a I.V.A. 22%;
- gli atti di gara redatti dal R.U.P. e dai progettisti per procedere all'affidamento del suddetto lavoro mediante procedura negoziata senza bando con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 3, della l. n. 120/2020, mediante invito sul Portale MEPA;
- la disponibilità finanziaria sul capitolo n. 2.1.2.220 (imp. 345/2020) è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

3

DETERMINA

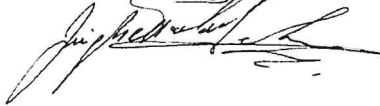
1. di conservare la procedura negoziata, senza bando, ex art. 63 d.lgs. n. 50/16, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. b), della l. n. 120/2020 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 3, della l. n. 120/2020 invitando 15 tra gli operatori economici della Regione Campania iscritti al bando “Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale” – categoria merceologica “OG2-Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela” con riferimento alla SOA in OG2, classifica III e successive;
2. di pubblicare una nuova RDO sul Portale MePa per un importo finanziato con fondi ordinari del PAP comprensivo dell'importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta pari a € 990.258,58 (comprensivo del costo della manodopera pari ad € 312.178,14), oltre ai costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 9.617,74, dunque per complessivi € 999.876,32 oltre a IVA 22%, e che trova disponibilità sul capitolo 2.1.2.220 del Bilancio 2020 all'Impegno n° 345/2020, in considerazione del fatto che, essendo stato escluso ex art. 76 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.,

l'unico operatore economico ad aver partecipato alla precedente RDO n. 2955293 pubblicata sul MePA, la stessa gara è andata deserta;

3. di invitare tramite selezione n. 15 operatori economici, iscritti sul MePA nel bando Consip "Lavori di Manutenzione - Beni del Patrimonio Culturale" – categoria merceologica "OG2- Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" con riferimento alla SOA in OG2, classifica III e successive e selezionando le stesse tra quelle presenti nella medesima categoria e classe della Regione Campania, il cui elenco resterà riservato sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte ex art. 53 comma 2 lettera b) D.Lgs. 50/2016;
4. di richiamare e considerare essenziali le clausole contenute nel disciplinare, nel Capitolato speciale d'appalto, negli allegati e nel bando Me.PA "Lavori di manutenzione - beni del patrimonio culturale" – categoria merceologica "OG2- restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela";
5. di lasciare invariati nella nuova RdO da pubblicare: l'oggetto, il numero di CIG, il progetto, la modalità di trasmissione agli operatori economici ed criterio di aggiudicazione;
6. di stabilire che la stipula del contratto avverrà all'esito delle verifiche dei requisiti stabiliti *ex lege in modalità elettronica mediante scrittura privata ex art. 35 comma 14, del D.Lga. 50/2016 ss.mm.ii;*
7. di dare atto che la spesa è stata imputata sul capitolo 2.1.2.220 imp. 345/2020 del Bilancio 2020.

II RUP

Paolo Mighetto



II DIRETTORE GENERALE

Gabriel Zuchtriegel



Visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Davide Russo

